

Programma Operativo Complementare
Città Metropolitane 2014-2020

Criteri di selezione delle operazioni

Versione 1.2

ID_codice programma	Identificativo sistema RGS-IGRUE: <i>2016POCCITMETRO</i>
Titolo del programma	<i>PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020</i>
Tipologia di copertura finanziaria	PAC 14-20 (Delibera CIPE n. 10/2015)
Amministrazione titolare	<i>Agenzia per la Coesione Territoriale</i>
Territorio di riferimento	<i>Aree metropolitane ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate ai sensi dell'intervento comunitario 14-20 (Mezzogiorno: CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA, SICILIA)</i>



INDICE

Premessa	4
1. Metodologia.....	4
1.1. Fasi di definizione dei criteri	4
1.2. Tipologia dei criteri	5
1.2.1. Criteri di ammissibilità	5
1.2.2. Criteri di valutazione.....	7
2. Criteri di selezione per Azione	8
2.1. Ambito I – Azioni complementari alla strategia del PON Metro	9
2.2. Ambito II – Progetti pilota	17
2.3. Ambito III - Assistenza Tecnica.....	18

Premessa

Il Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 (di seguito “Programma” o “POC Metro”) coinvolge le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) localizzate nei territori delle Regioni Meno Sviluppate (RMS).

I criteri di selezione individuati nel presente documento garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità.

La scelta dei criteri di selezione è effettuata congiuntamente con le Autorità Urbane (che sono responsabili della selezione delle operazioni dell’Ambito I del POC Metro e condividono con l’Autorità di Gestione la definizione della selezione e attuazione delle operazioni di cui all’Ambito II così come stabilito dall’art. 5 dell’Atto di Delega) e il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in base ad un’analisi dei fabbisogni finalizzata a identificare i criteri da adottare per selezionare le operazioni in funzione del grado di capacità di perseguire gli obiettivi specifici del Programma.

Il documento è strutturato in due parti:

- la prima parte descrive la metodologia di definizione dei criteri di selezione e tipologia dei criteri individuati;
- la seconda contiene, per ogni Azione prevista dal Programma, i criteri di selezione cui si dovrà far riferimento per l’attuazione. Alle operazioni relative ad Ambito II, che riguardano progetti pilota e/o innovativi oppure interventi di sistema a supporto della rete delle città metropolitane, le cui risorse sono nella disponibilità dell’Autorità di Gestione, si applicano i medesimi criteri e Risultati Attesi previsti per le operazioni dell’Ambito I.

1. Metodologia

1.1. Fasi di definizione dei criteri

Il processo di definizione dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell’ambito del Programma si articola in tre fasi:

1. **individuazione di criteri significativi:** per ciascuna Azione sono individuati criteri significativi, idonei ad indirizzare la selezione delle operazioni verso quelle maggiormente rispondenti agli obiettivi specifici perseguiti, atti a rappresentare con chiarezza gli aspetti qualificanti dei soggetti proponenti e delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento e ad assicurare trasparenza alle scelte da effettuare;

2. **omogeneizzazione caratteristiche ricorrenti:** allo scopo di semplificare l'individuazione delle finalità cui tende ciascun criterio, si garantisce l'omogeneizzazione di alcune caratteristiche ricorrenti dell'articolazione e del lessico utilizzato;
3. **flessibilità di scelta dei criteri:** consente la scelta di utilizzare, tra tutti i criteri individuati, quelli inerenti ad un determinato intervento attivato e declinare operativamente i criteri sulle caratteristiche specifiche degli interventi stessi.

Nella definizione dei criteri concernenti gli interventi di inclusione sociale si terrà conto della specificità della tipologia di intervento.

1.2. Tipologia dei criteri

Il presente approccio metodologico si propone di individuare criteri di selezione funzionali al finanziamento di progetti caratterizzati da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto alle Priorità, agli Obiettivi Specifici ed ai Risultati Attesi dell'Azione cui fanno riferimento. I criteri dovranno essere facilmente applicabili e verificabili nella loro capacità di orientare le scelte di finanziamento degli interventi. Essi saranno ispirati a principi di trasparenza e verificabilità.

I criteri di selezione si articolano in due tipologie:

- i **criteri di ammissibilità (generali e specifici)**, che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale e nazionale. Nel caso di eventuale carenza dei criteri di ammissibilità, il finanziamento non può essere concesso. Questi criteri sono trasversalmente applicabili a tutte le Azioni del Programma;
- i **criteri di valutazione** individuati in relazione alla specificità dell'Azione, collegati ai contenuti del progetto e/o ai soggetti proponenti. Essi comportano una valutazione quali/quantitativa sulla rispondenza del progetto alla strategia generale ed agli obiettivi specifici del Programma, subordinata all'esito positivo della verifica sull'ammissibilità.

1.2.1. Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità rappresentano caratteristiche di eleggibilità delle operazioni ed elementi imprescindibili per la selezione delle operazioni. Essi dovranno consentire di verificare il possesso di requisiti "preliminari" per l'accesso alle risorse del Programma, in funzione delle specifiche caratteristiche e finalità degli interventi attivati in ciascuna Azione.

Tali requisiti riguardano elementi generali validi per tutte le Azioni del Programma:

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto modalità e tempi);
- completezza della domanda di finanziamento;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa in tema di procedimento amministrativo;
- eleggibilità del proponente e territoriale;
- verifica di conformità alle regole nazionali in tema di appalti pubblici, di aiuti di stato, di concorrenza e di ambiente;
- coerenza con i Risultati Attesi previsti dalla Priorità di Investimento e dall'Obiettivo Specifico e rispondenza ai contenuti previsti dall'Azione;
- adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale e tempi di esecuzione coerenti con la tempistica di attuazione del Programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi;
- rispetto dei criteri di demarcazione con altri fondi e con altri Programmi (POR, PON, Patto per lo Sviluppo, Bando Periferie, etc...);
- coerenza con la normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese.

La verifica di ammissibilità specifica è condotta in base a:

- **requisiti di conformità:** concernono il rispetto delle modalità e dei termini fissati per la presentazione delle proposte progettuali e la completezza della documentazione presentata; il rispetto di ulteriori elementi o di ulteriori caratteristiche dell'intervento, quali i limiti e i vincoli imposti dai dispositivi di attuazione in termini, per esempio, di soglie minime e massime di costo, o in termini di durata.
- **requisiti del proponente:** appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari individuati dall'Azione di riferimento e dai relativi dispositivi di attuazione; possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa vigente per l'attuazione delle Azioni e indicati nel bando.
- **requisiti dell'operazione:** coerenza della proposta progettuale dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'Azione come specificamente declinati nei relativi dispositivi di attuazione; l'eventuale riferibilità della proposta progettuale a uno specifico ambito applicativo di riferimento, tematico o settoriale, individuato sulla base delle prescrizioni del Programma; la localizzazione, ubicazione della sede operativa del proponente in una delle aree costituenti l'ambito geografico di eleggibilità del Programma.

L'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e la non ammissibilità alla successiva fase di valutazione.

1.2.2. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono volti a misurare e verificare la qualità sia del soggetto proponente che della proposta progettuale, nonché la capacità di quest'ultima di contribuire al perseguimento della strategia del Programma e al raggiungimento degli obiettivi propri dell'Azione di riferimento. Si tratta di criteri relativi alla fase di istruttoria di merito finalizzata ad esprimere una valutazione dell'operazione con l'attribuzione eventuale di un punteggio/priorità che determina in caso di procedure valutative con graduatoria, la posizione in graduatoria; in caso di procedure valutative a sportello la finanziabilità o meno di un'operazione viene definita tramite la fissazione di una soglia minima di punteggio da conseguire.

Nell'ambito del Programma i criteri di valutazione, ancorché diversamente declinati o declinabili nei dispositivi di attuazione degli interventi attivati, da un punto di vista logico fanno riferimento a tre classi di analisi:

- **caratteristiche del soggetto proponente:** di norma il soggetto proponente è valutato attraverso parametri quali-quantitativi che consentono di verificare la capacità tecnico-organizzativa e economico-finanziaria, per la realizzazione del progetto;
- **qualità della proposta progettuale:** tale criterio, ancorché diversamente declinato in funzione delle tipologie di intervento concretamente attivate, fa prevalentemente riferimento ad aspetti quali la fattibilità tecnica dell'operazione proposta, la sostenibilità economico-finanziaria e ambientale, l'accuratezza ed il dettaglio della progettazione, in termini di elementi analitici a supporto, il livello delle soluzioni tecnologiche adottate e la qualità dell'approccio e delle soluzioni messe in campo nel caso degli interventi per l'inclusione sociale. A tale proposito, si noti che nella disamina puntuale dei Criteri di Selezione per Azione (capitolo 2) tale aspetto comprende sia i criteri di valutazione al punto "a) Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta" e "b) Qualità della proposta progettuale";
- **ricadute del progetto:** questo criterio si applica per lo più a progetti di natura strategica e fa riferimento ad aspetti quali la capacità del progetto di conseguire i relativi Risultati Attesi.



2. Criteri di selezione per Azione

Per ogni Azione, i criteri di ammissibilità generali e specifici da tenere in considerazione sono menzionati al paragrafo 1.2.1 a cui si rimanda. Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle caratteristiche del soggetto proponente si rinvia ai contenuti indicati al paragrafo 1.2.2.

2.1. Ambito I – Azioni complementari alla strategia del PON Metro

Azione	Obiettivo specifico	Criteri di ammissibilità	Criteri di Valutazione
<p>I.1.1 - Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city</p>	<p>I.1 -Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili [RA 2.2]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con le aree tematiche individuate dal POC - Rispetto della tipologia di beneficiari prevista dal POC - Coerenza con le disposizioni previste da Agenda Digitale Europea (in ambito strategia Europa 2020), Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020 e Piano triennale Agid per l'informatica nella Pubblica Amministrazione - Rispetto della normativa prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale e i limiti imposti dai principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza dei dati personali trattati - Coerenza con gli strumenti ordinari di pianificazione previsti dall'ordinamento nazionale per il livello comunale o l'Area Vasta (ad es. piani strategici regionali o metropolitani, agende digitali locali, piani telematici, ecc.) 	<p><i>a) <u>Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta:</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sostenibilità economica e finanziaria, capacità di <i>governance</i> e di controllo dell'intervento - Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio (dati in formato open) e della valutazione dei risultati - Grado di misurabilità degli impatti degli interventi - Adeguatezza delle condizioni tecniche ed economiche con cui un servizio è reso disponibile ad altre Amministrazioni - Adeguato coinvolgimento delle strutture e degli utilizzatori finali per l'usabilità e la semplicità d'uso, nel rispetto del concetto di <i>codesign</i> previsto dal POC <p><i>b) <u>Qualità della proposta progettuale:</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di incremento delle performance dei processi amministrativi nei livelli di completezza funzionale, usabilità, multicanalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back-

		<ul style="list-style-type: none"> - Previsione di funzionalità di tipo scalabile, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione - Conformità all'art. 68 c. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale in merito all'interoperabilità e cooperazione applicativa con i servizi offerti Piattaforme Nazionali (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita Digitale, ecc.) - Coerenza ed assenza di duplicazione o sovrapposizione (parziale o totale) di servizi già resi disponibili dalle soluzioni e piattaforme tecnologiche sviluppate in ambito nazionale (Sistema Pubblico di Connettività, Piano Nazionale di Crescita digitale, ecc.) - Replicabilità della soluzione o sviluppo in comune tra diverse autorità urbane 	<p>office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, ecc.)</p>
--	--	---	--

Azione	Obiettivo specifico	Criteri di ammissibilità	Criteri di Valutazione
1.2.1 – Azioni per l’efficienza energetica e la mobilità sostenibile	1.2 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili [RA 4.1]	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità con le disposizioni normative e di programmazione/pianificazione vigenti per lo specifico settore di intervento con particolare riferimento alla pianificazione energetica - Previsione di sistemi intelligenti di controllo e gestione degli impianti 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto che comprende elementi di complementarità con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ..) - Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx) - Replicabilità delle operazioni ed interoperabilità dei sistemi - Presenza di azioni di comunicazione a favore degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione - Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell’intervento
	1.2 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]	<p><u>Per gli interventi che prevedono una componente tecnologica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con le indicazioni della Direttiva ITS Europea 2010/40/UE e del Piano d’Azione Nazionale sui Sistemi Intelligenti di Trasporto <p><u>Per gli interventi che prevedono l’acquisto di</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto che comprende elementi di complementarità con altri strumenti di programmazione rilevanti (es. PON, POR, ..) - Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla

		<p><u>materiale rotabile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguati standard, di sostenibilità ambientale (categoria di veicolo Euro 6, elettrico o metano) <p><u>Per gli interventi che prevedono la realizzazione di piste/percorsi ciclabili</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il Codice della Strada e con il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 30 novembre 1999, n. 557 (GU n.225 del 26-9-2000) recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili. <p><u>Per gli interventi relativi allo sviluppo di reti di ricarica per veicoli elettrici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE) e il D.lgs. 257/2016 <p><u>Per la redazione di documento di Pianificazione trasportistica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con i contenuti del Decreto del 4 agosto 2017 - Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 	<p>riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contributo tangibile del progetto nel favorire lo shift modale verso il trasporto collettivo, la mobilità condivisa e/o la mobilità lenta - Presenza di azioni di comunicazione a favore degli utenti finali per la conoscenza del sistema/servizio e sulle modalità di utilizzo/interazione - Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di <i>governance</i> e di controllo dell'intervento
--	--	--	--

Azione	Obiettivo specifico	Criteri di ammissibilità	Criteri di Valutazione
<p>I.3.1 – Interventi di inclusione sociale e contrasto al degrado urbano</p>	<p>I.3 – Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale [RA 9.1]</p> <p>I.3 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili (persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 68/1999, persone svantaggiate, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 381/1991, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria, altri soggetti presi in carico dai servizi sociali) [RA 9.2]</p> <p>I.3 -Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi e delle infrastrutture rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di gruppi target e del territorio a cui l'Azione si rivolge - Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Strategie di Azione Locale, etc...) che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di rigenerazione delle aree urbane e lotta alla povertà e al degrado - Coerenza con le Linee Guida nazionali adottate in relazione alla strategia nazionale di lotta alla povertà - Interventi finalizzati alla riqualificazione fisica o sociale o economica di un'area urbana - Coerenza con la programmazione strategica a livello comunale o scala metropolitana (i.e. Strategia di Azione locale, Accordo di programma, o altro documento di pianificazione) <p><i>Per gli interventi relativi al rafforzamento dell'economia sociale [RA 9.7]</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alla nascita e crescita di imprese 	<p>a) <u>Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Sostenibilità economica e finanziaria della proposta – Adeguatezza del piano gestionale nel medio e lungo periodo – Capacità di <i>governance</i> e di controllo dell'intervento – Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati – Misurabilità delle ricadute degli interventi realizzati <p>b) <u>Qualità della proposta progettuale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Livello di dettaglio e di descrizione delle caratteristiche e delle modalità di attuazione degli interventi – Adeguatezza del modello proposto in termini di modalità organizzative, procedure, metodologie per l'offerta dei beni e/o servizi finalizzati alla riqualificazione di un'area – Valutazione della capacità di intercettare il fabbisogno connesso all'opportunità di riqualificare un'area e di fornire una risposta adeguata o integrata – Capacità di massimizzare i risultati connessi

	<p>sanitari e sociosanitari territoriali [RA 9.3]</p> <p>I.3 – Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [RA 9.4]</p> <p>I.3 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti [RA 9.5]</p> <p>I.3 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]</p> <p>I.3 - Rafforzamento dell'economia sociale [RA 9.7]</p>	<p>che operano per finalità di utilità sociale</p>	<p>all'attuazione degli interventi</p> <p><u>Benefici del Progetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Miglioramento della qualità della vita di un target di utenti e/o di un'area urbana a seguito della realizzazione degli interventi selezionati
	<p>I.3 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo [RA 3.1]</p> <p>I.3 – Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese [RA 3.5]</p> <p>I.3 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale [RA 3.7]</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il soggetto beneficiario/attuatore è individuato e selezionato in conformità con il diritto applicabile in materia di aiuti di Stato nel rispetto di quanto stabilito nelle disposizioni attuative degli strumenti attivati in regime de minimis - Qualità progettuale in termini di fattibilità tecnica, prospettive di mercato, sostenibilità economica-finanziaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Intensità di aiuto richiesta in termini percentuali rispetto al costo complessivo del progetto di investimento. E' comunque obbligatorio prevedere una percentuale di contribuzione del soggetto beneficiario/attuatore - Capacità di coinvolgere soggetti fragili e/o inseriti in percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo

		<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza ed efficacia del modello organizzativo rispetto all'iniziativa imprenditoriale proposta - Rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione delle proposte progettuali - Completezza della documentazione presentata - Rispetto delle soglie minime e massime di costi ammissibili previste nei dispositivi di attuazione, comprese eventuali soglie per singolo soggetto proponente in caso di progetti presentati congiuntamente da più soggetti - Rispetto dei termini minimi e massimi di durata - Avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio comunale - Non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di avvio dell'operazione, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva 	<ul style="list-style-type: none"> - prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile, costituite in forma societaria, ivi incluse le società cooperative <p><i>Qualità della proposta progettuale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenzialità di sviluppo; • Fattibilità tecnica; • Sostenibilità economico-finanziaria.
--	--	---	--

		<p>localizzata sul territorio comunale, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, pena la revoca del contributo, gli obblighi dei Contratti Collettivi di Lavoro e rispettare la normativa in materia di: <ul style="list-style-type: none"> • prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali; • salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; • pari opportunità; • contrasto del lavoro irregolare; • tutela dell'ambiente. - non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto <p>Sono escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali e le imprese oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti</p>	
--	--	---	--

		<p>l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi.</p> <p>Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche a favore dell'impresa e/o del titolare.</p> <p><i>Per gli interventi di innovazione sociale [RA 3.7] sono ammissibili le imprese sociali e le imprese aventi finalità sociali e capaci di produrre effetti socialmente desiderabili.</i></p>	
--	--	---	--

2.2. Ambito II – Progetti pilota

Alle operazioni relative ad Ambito II (Azione II.1.1 – Interventi per l'implementazione del modello "Smart City"), che riguardano **progetti pilota e/o innovativi oppure interventi di sistema a supporto della rete delle città metropolitane**, si applicano i medesimi criteri in relazione agli stessi Risultati Attesi previsti anche per le operazioni dell'Ambito I.

2.3. Ambito III - Assistenza Tecnica

Azione	Obiettivo specifico	Criteri di ammissibilità	Criteri di Valutazione
<p>III.1.1 - Azioni di Assistenza Tecnica a supporto dell’Autorità di Gestione</p> <p>III.1.2 - Azioni di Assistenza Tecnica a supporto delle Autorità Urbane</p>	<p>III.1 - Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell’accesso ai dati pubblici [RA 11.1]</p> <p>III.1 - Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione [RA 11.3]</p> <p>III.1 - Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d’investimento pubblico [RA 11.6]</p>	<p>Coerenza con normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali/ acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica/ gestione del personale interno</p>	<p><i>Per la selezione di esperti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità e competenze professionali dei proponenti (capacità di capitalizzazione di “buone pratiche” nella programmazione 2007-13) - Precedenti esperienze e incarichi inerenti le attività richieste - Esperienza sulle tematiche del Programma - Conoscenza della normativa, delle metodologie e delle procedure utilizzabili per l’espletamento del servizio <p><i>Per la selezione di Società di servizi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiara aderenza ai fabbisogni di AT del POC (AdG, UdC e OI) - Appropriatelyzza organizzativa del soggetto e delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere - Qualità tecnica e progettuale della proposta - Offerta economica - Congruità della tempistica proposta in relazione alle attività programmate